

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 30/18

Oggetto: P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014/2020. Asse VI “*Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*” - Obiettivo specifico 6.f “*Migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale*” - Azione 6.6 – Sub Azione 6.6.a “*Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale*”. Avviso Pubblico “*Riquilificazione integrata dei paesaggi costieri*”. Progetto “*Interventi di valorizzazione integrata dei paesaggi costieri a valenza naturalistica del Nord Gargano*”. Approvazione schema del protocollo di intesa ex articolo 15 della legge n. 241/1990 tra i Comuni di Cagnano Varano, Ischitella, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico e Vieste, il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e l’Ente Parco Nazionale del Gargano per la candidatura del progetto “*Interventi di valorizzazione integrata dei paesaggi costieri a valenza naturalistica del Nord Gargano*” all’Avviso Pubblico in questione ed adempimenti connessi.

L’ anno duemiladiciotto il giorno sette del mese di giugno, alle ore 9.30, nella sede di Foggia del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano,

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 27.3.1956, n.632, con il quale la zona del Gargano, ricadente in provincia di Foggia, estesa per Ha. 154.796 e delimitata secondo la linea segnata sulla corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del suddetto decreto, è stata classificata in Comprensorio di bonifica montana;

Visto il D.P.R. 13.3.1957, n.6907, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano il cui perimetro consorziale risulta dalla corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente forma parte integrante di detto decreto medesimo;

Visto il D.P.R. 9.12.1970, n.329, con il quale è stata approvata la nuova delimitazione dei comprensori del Consorzio per la bonifica della Capitanata e del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21.12.1981, n.211, di approvazione dello Statuto del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Vista la Legge Regionale 13/03/2012, n. 4, recante nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica;

Visti gli atti concernenti la propria elezione a Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Premesso che:

- con Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Puglia FESR – FSE 2014/2020 che, nella versione definitiva della piattaforma SFC, è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 06.10.2015;
- l'Asse prioritario VI "*Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*" - Obiettivo specifico 6.f "*Migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale*" - Azione 6.6 – Sub Azione 6.6.a "*Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale*" del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 ha l'obiettivo di promuovere la selezione ed il finanziamento di progetti volti a migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del territorio con riferimento al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR (approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015);
- il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 25 del 31 gennaio 2018 (pubblicata sul BURP n. 21 del 08/02/2018,) ha approvato tre distinti avvisi pubblici relativi alla suddetta Azione 6.6. – Sub Azione 6.6.a che fanno riferimento a tre differenti tipologie di progetti: a) Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi urbane (Progetto territoriale PPTR "*Patto Città-campagna*"), b) Riqualficazione integrata dei paesaggi costieri (Progetto territoriale PPTR "*Valorizzazione e riqualficazione integrata dei paesaggi costieri*") e c) Realizzazione di progetti per la rete ecologica regionale (Progetto territoriale PPTR "*Rete Ecologica Regionale*");
- il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 75 del 16 aprile 2018 (pubblicata sul BURP n. 55 del 19/04/2018), ha prorogato all'8 giugno 2018 il termine per la presentazione delle istanze agli avvisi pubblici in questione;
- l'Avviso pubblico relativo alla "*Riqualficazione integrata dei paesaggi costieri*" presenta le seguenti caratteristiche essenziali:
 - a) Beneficiari possono essere esclusivamente i soggetti pubblici (in forma singola o associata) per interventi che ricadono in tutto o in parte all'interno delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS), oltre che nei territori individuati nella Rete Ecologica Regionale;
 - b) Ciascun ente pubblico può presentare una sola proposta in forma singola o associata;
 - c) Le risorse finanziarie disponibili per l'avviso sono pari a complessivi 13 milioni di euro ed il finanziamento massimo concedibile per ciascun progetto è pari ad 1,3 milioni di euro;
 - d) Non vi è obbligo di cofinanziamento per i progetti candidati ed eventualmente finanziati;
 - e) I progetti da candidare devono essere coerenti con gli orientamenti strategici perseguiti dalle politiche regionali con particolare riferimento alle linee di indirizzo del *Prioritized Action Framework (PAF)*, approvato con la DGR 1296/2014 e con lo "Scenario strategico" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ed in particolare con il progetto territoriale "*Valorizzazione e riqualficazione integrata dei paesaggi costieri*";
 - f) I progetti da candidare devono essere conformi con gli strumenti di gestione e/o con le misure di salvaguardia o conservazione, dei siti di Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS), vigenti relativi agli ambiti d'intervento del progetto;

Considerato che:

- i Comuni di Cagnano Varano, Ischitella, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico e Vieste vantano una collaborazione istituzionale ormai consolidata nell'ambito delle politiche di sistema attuate nei recenti periodi di programmazione comunitaria (Iniziativa Leader, Area Vasta, SAC, PIS, PIT, etc.);
- i Comuni in questione rientrano nel territorio di competenza sia dell'Ente Parco Nazionale del Gargano sia del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, per quest'ultimo con l'eccezione del comune di Rodi Garganico, fuori comprensorio, ma, con il quale, il Consorzio ha stipulato apposita Convenzione proprio per l'attivazione di finanziamenti POR e PSR 2014/2020;
- a seguito della indizione dell'Avviso Pubblico "*Riqualificazione integrata dei paesaggi costieri*" si sono tenuti diversi incontri tra i rappresentanti dei Comuni di Cagnano Varano, Ischitella, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico e Vieste, del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, allo scopo di verificare l'opportunità di una candidatura in forma associata e di stabilire i contenuti della stessa nel rispetto delle priorità e degli obiettivi stabiliti dal suddetto avviso;
- i medesimi Enti hanno, pertanto, stabilito di partecipare in forma associata all'Avviso Pubblico "*Riqualificazione integrata dei paesaggi costieri*", candidando il progetto "*Interventi di valorizzazione integrata dei paesaggi costieri a valenza naturalistica del Nord Gargano*" sulla base dello studio di fattibilità predisposto dalla struttura tecnica del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ed individuando come soggetto capofila il Comune di Cagnano Varano;
- il progetto "*Interventi di valorizzazione integrata dei paesaggi costieri a valenza naturalistica del Nord Gargano*", avente lo scopo sia di implementare un percorso di progettazione partecipata finalizzata alla creazione di un intervento condiviso con gli stakeholders operanti sul territorio, sia di stipulare accordi di partenariato con Enti ed Associazioni per il coinvolgimento della comunità locale, è stato presentato nel corso di un incontro pubblico che si è svolto il 29 maggio 2018 presso la sede del Comune di Cagnano Varano;

Ritenuto che:

- l'articolo 11, comma 2, dell'Avviso pubblico relativo alla "*Riqualificazione integrata dei paesaggi costieri*", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 25 del 31 gennaio 2018 (pubblicata sul BURP n. 21 del 08/02/2018), prevede che, nel caso di candidatura in forma associata, debba essere allegato apposito Protocollo di Intesa sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati con esplicitazione dei poteri dati al legale rappresentante della forma associativa, specificatamente finalizzato alla candidatura in oggetto ed intitolato "Protocollo di intesa del raggruppamento di soggetti ai fini della candidatura di cui all'avviso pubblico" avente ad oggetto (al minimo):
 - a) la definizione dell'obiettivo generale perseguito dal raggruppamento mediante la candidatura;
 - b) l'identificazione dei soggetti aderenti al raggruppamento e degli interventi proposti;
 - c) la definizione delle modalità di attuazione degli interventi candidati da attivare in caso di finanziamento;
- lo schema di Protocollo di Intesa, qui in approvazione, non disciplina, in assenza di certezza del finanziamento, quali saranno i rapporti di natura finanziaria tra i diversi soggetti partecipanti all'iniziativa. Tale questione assume rilevanza fondamentale per il Consorzio, atteso che lo stesso risulta essere l'unico classificato quale Ente di Diritto Pubblico di tipo Economico, quindi non soggetto a trasferimenti di risorse da parte dello Stato e/o della Regione facenti carico alla fiscalità generale, ma con proprio autonomo bilancio basato, essenzialmente, sul tributo versato dai consorziati.

Ritenuto, quindi, che, in caso di ottenimento delle risorse finanziarie di cui trattasi, il rapporto tra i vari Enti debba essere disciplinato attraverso specifiche Convenzioni, nell'ambito delle quali indicare esattamente le modalità di rimborso delle spese sostenute dal Consorzio (personale, produzione documentazione, etc.),

ovviamente da documentare, per le attività di natura tecnico – amministrative svolte anche per gli altri soggetti sottoscrittori;

Ritenuto, in definitiva, di approvare Il Protocollo di Intesa in questione, con conseguente sottoscrizione dello stesso, a condizione che, in caso di finanziamento, venga sottoscritta apposita Convenzione con gli altri sottoscrittori – Enti Pubblici – per disciplinare anche il rimborso delle spese sostenute per le attività di natura tecnico – amministrative svolte dal Consorzio, con la precisazione che, al momento, l'approvazione e sottoscrizione di cui sopra non comporta impegni di spesa.

Assunti i poteri del Consiglio di Amministrazione, data l'urgenza, in considerazione della prossima scadenza dei termini;

Visto l'art. 44, lett. I), dello Statuto del Consorzio e l'art. 29 della l.r. n. 4/2012;

D E L I B E R A

- di approvare, con conseguente sottoscrizione, per tutto quanto innanzi, il Protocollo di Intesa specificato in oggetto, con la precisazione che, in caso di finanziamento della proposta progettuale elaborata, i rapporti tra i diversi soggetti dovranno essere disciplinati da apposita Convenzione, nell'ambito della quale definire anche il rimborso delle spese sostenute per le attività di natura tecnico – amministrative svolte dal Consorzio;
- di autorizzare i competenti Settori del Consorzio ad espletare ogni atto conseguenziale al presente provvedimento, che non prevede oneri a carico del Consorzio.

La presente Deliberazione sarà sottoposta alla ratifica del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ai sensi dell'art. 44 lett. I), dello Statuto del Consorzio medesimo.

L'esecutività del presente provvedimento è subordinata ai controlli previsti dall'art. 35 della L.R. 13/03/2012 n. 4.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE